

Visita di monitoraggio civico
Il giorno 22/03/19 ci siamo recati al Polo Tecnico del comune di Palermo per porre delle domande all'ingegnere Antonio Dino, responsabile infrastrutture edilizia rete.

Come prima cosa volevamo sapere se la scadenza di questo progetto è soggetta a proroghe, l'ingegnere ha risposto che le scadenze di questi progetti, che riguardano il Monte Pellegrino, sono state inserite in un sistema di monitoraggio che è suscettibile a continue modifiche.

Ha aggiunto che il comune aveva dato dei tempi che sono stati spostati di tre o quattro anni, quindi un rinvio

ufficiale dei termini di esecuzione.

Essendo i lavori in una zona protetta ci sono grosse limitazioni, ad esempio per un arco di tempo che va metà gennaio a metà giugno non si possono attuare lavori per non disturbare il falco pellegrino, o anche che, le barriere, strutture fatte per bloccare i massi a valle, devono essere posizionate ad una precisa altezza dal suolo per consentire il passaggio delle volpi, incorrendo però in dei rischi maggiori.

L'ingegnere ci ha spiegato in che modo avviene l'assegnazione di un progetto ad una ditta: c'è una prima fase di progettazione, poi tramite

una gara, viene scelta un'impresa che compie i lavori. Da evidenziare il fatto che il tutto dovrà essere completato, in questo caso, in un tempo massimo di 35 giorni.

Ha anche aggiunto che se la ditta incaricata di svolgere i lavori dovesse fallire l'apparato passerebbe alla società classificatasi come seconda nella gara.

Abbiamo inoltre avuto delle delucidazioni riguardo l'inesistenza di un numero massimo di proroghe prime delle ripresa dei finanziamenti. Solo in caso di mancato rispetto delle scadenze, se ci dovessero essere dei problemi tali da bloccare l'andamento del progetto, andrebbe fatta una

posticipazione della
scadenza.

Nel peggiore dei casi i fondi
non verrebbero riacquisiti
ma dirottati verso altri tipo
progetti.